

Il cinema

Victor Erice

ANNA PURICELLA

LA MAGNIFICA ossessione della piccola Anaper il personaggio di Frankenstein è forse adatta a spiegare il rapporto profondo che Victor Erice ha con il cinema: il regista spagnolo l'ha inserito lì, nel suo primo film datato 1973 - *El espíritu de la colmena*, tradotto in italiano con *Lo spirito dell'alveare* - ed allora ha prodotto in quarant'anni di carriera solo tre lungometraggi, *El sur* (1983) e *Il sole della mela cotogna* (1992). Ritmi a dir poco lenti, quasi anacronistici in un mondo dello spettacolo che richiede la presenza costante e la battuta pronta per non cadere nell'oblio. Ma proprio per questo Victor Erice non può che essere uno di quei *Registi fuori dagli sche(r)mi*, ospite ideale della rassegna organizzata da Apulia film commission in collaborazione con Uzak, Caratteri mobili e Cutamc - Università degli studi di Bari.

La scelta di un cinema diverso, anarchico, incapace di farsi ingabbiare nei circuiti del mainstream, apre stasera alle 20 la sala del Cineporto alla Fiera del Levante all'incontro con Victor Erice. Condotto da Luigi Abiusi - che parla del maestro iberico come "uno dei maggiori registi viventi" - darà al pubblico l'occasione di conoscere meglio il suo percorso artistico, e diventa preludio per la visione alle 21 della versione restaurata di *El espíritu de la colmena*. La giornata comincia già alle 16 con *El sol del membrillo* e alle 19 con *La morte rouge*, rispettivamente l'ultimo lungometraggio e cortometraggio di Erice. Dopo gli interventi di Shinya Tsukamoto, Todd Solondz e Sylvain George, la seconda fase di *Registi fuori dagli sche(r)mi* - un esperimento riuscito, quello di portare i protagonisti di una cinematografia inedita in Italia a colloquio diretto con gli spettatori - volge alla

chiusura con gli ultimi due appuntamenti: Davide Manuli sarà a colloquio con Gemma Adesso e Davide Silvestri il 4 giugno, Roberto Minervini l'11 dialogherà con Andrea Pastore Daniela Turco (ingresso libero a tutti gli eventi). La giornata di cinema a Bari è comunque ricca: da oggi al 5 giugno il Circuito d'autore invita all'Abc per un focus sulla scena sarda con la rivelazione del Bif&st 2013, *Bellas mariposas* di Salvatore Mereu (alle 18 e alle 21,30) e *Sure* di Giovanni Columbu (alle 20); al Piccolo di Santo Spirito c'è il classico *Vogliamo vivere!* di Ernst Lubitsch (alle 19 e alle 21; fino al 5 giugno). Info apuliafilmcommission.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Proiezioni al via alle 16 in serata l'incontro con il regista spagnolo: "Uno dei maggiori cineasti viventi"



ALLE 20

L'incontro con Victor Erice (in alto) e a seguire la proiezione del suo film "Lo spirito dell'alveare"

